



PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO



DOMENICA 7 OTTOBRE 2012

VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI
IL PRECURSORE

Lezionario:

Festivo: anno B

Feriale: anno II

Liturgia delle Ore: XXVII settimana del tempo «per
annum» III settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Gaborin Bruno

Moscatelli Pietro (vivo) e tutti i fam. defunti

11.00 **S. Messa della comunità** e accoglienza dei nuovi
chierichetti e nuovi cantori.

18.00 S. Messa

fam. Tagliabue Cesare

def. Pogliani Fedele

def. Cattaneo Maria, Augusto, Luigino

NUOVI CANTORI E GRUPPO CHIERICHETTI

Durante la S. Messa delle ore 11.00 avrà luogo la cerimonia
di accoglienza dei nuovi cantori nel coro bimbi e dei nuovi
chierichetti nel gruppo chierichetti.

VENDITA TORTE

Dopo le S. Messe delle 8.00 e delle 11.00 grande vendita di
torte; si potrà inoltre acquistare il portachiavi a ricordo
dell'inaugurazione del nostro Oratorio. Vi aspettiamo.

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

Feria

8.30 S. Messa

Pogliani Fedele

CATECHESI 1^A MEDIA

Ore 15.00 incontro di catechismo per i ragazzi/e di 1^a media.

CATECHESI 2^A MEDIA

Ore 20.00 incontro di catechismo per i ragazzi/e di 2^a media.

RIUNIONE SOLISTI

Ore 21.00 nella sala bar dell'oratorio S. Luigi riunione dei
solisti: breve riflessione liturgica e soprattutto verifica del
servizio offerto alla liturgia della comunità. È richiesta la
presenza di tutti i solisti.

CORSO FIDANZATI

Ore 21.00 nella sala incontri Oratorio S. Luigi inizia il corso
fidanzati, in preparazione al matrimonio.

MARTEDÌ 9

Feria

18.00 S. Messa

Ronzoni Maria

fam. Graziella

ROSARIO MISSIONARIO

Alle 9.30 le Francescane guideranno il rosario missionario.
L'invito a pregare per i missionari è rivolto a tutti.

CATECHESI 3^A MEDIA

Ore 20.00 incontro di catechismo per i ragazzi/e di 3^a media.

CATECHESI 1^A, 2^A E 3^A SUPERIORE

Ore 20.30 incontro di catechesi per di 1^a, 2^a, 3^a superiore.

CONSIGLIO PASTORALE DECANALE

Ore 21.00 a Mariano Comense Consiglio Pastorale
Decanale. Sono invitati i sacerdoti, i rappresentanti del
Consiglio e operatori di Gruppi di Pastorale. Sarà presente il
Vicario Episcopale Mons. Patrizio Garascia.

MERCOLEDÌ 10

Feria

8.30 S. Messa

COMMISSIONE GITE PELLEGRINAGGI SERENZA

Ore 20.30 nella sala incontri dell'oratorio S. Luigi, riunione
della Commissione Pellegrinaggi della Comunità Pastorale.

ADORAZIONE

Dalle 18.45 alle 19.00 a Figino Adorazione nel 2° anniversario
di presenza delle Suore. Invitiamo alla partecipazione.

GIOVEDÌ 11

Feria

20.30 S. Messa

CATECHESI ELEMENTARI

Ore 16.15 incontro di catechismo per 1^a e 2^a elementare.

Ore 17.30 incontro di catechismo per 3^a, 4^a e 5^a elementare.

PREGHIERA MISSIONARIA

Alle 20.30 presso la Casa delle Suore a Figino Don
Giancarlo presiede la Preghiera missionaria.

LA CHIESA BELLA DEL CONCILIO

VEGLIA IN SANT'AMBROGIO

Oggi è una data importante per la Chiesa universale. Si tratta,
oltre che del momento di avvio dell'Anno della Fede e
dell'inizio del Sinodo sulla nuova evangelizzazione, di
ricordare anche l'apertura di un avvenimento straordinario
incominciato esattamente 50 anni fa: **il Concilio Vaticano II**.
Come affermava Giovanni Paolo II, ripreso da Benedetto
XVI nel Motu Proprio *Porta Fidei*, sentiamo «più che mai il
dovere di additare il Concilio, come la grande grazia di cui
la Chiesa ha beneficiato nel secolo XX: in esso ci è offerta
una sicura bussola per orientarci nel cammino del secolo
che si apre». Alle 20.30 in Sant'Ambrogio a Milano verrà
celebrata una Veglia presieduta dal Vicario Generale Mons.
Mario Delpini. L'Azione Cattolica insieme ad altre realtà
diocesane, Acli, Aimc, Caritas, Cappellania generale dei
Migranti, Cif, Città dell'Uomo, Comunità di Sant'Egidio,
Fondazione Ambrosiana-neum, Fondazione Lazzati, Fuci,
Gruppo Promozione Donna Meic, Movimento Terza Età,
Uciim, invita a partecipare.

IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE

PELLEGRINAGGIO PER GIOVANI SULLE ORME DEL CONCILIO

A 50 anni dall'apertura del concilio Vaticano II ne
ripercorriamo il percorso facendoci aiutare da chi l'ha vissuto.

Il Percorso: Milano/Paderno d'Adda / Sotto il monte /
Bergamo / Brescia / Concesio. **Partenza:** giovedì 11/10 alle
20.30; celebrazione in S. Ambrogio a Milano; a seguire
partenza in treno per Paderno d'Adda. **Ritorno:** domenica 14
alle 17.00 in Centrale. **Chi incontriamo:** studiosi e testimoni
del concilio Vaticano II che ci aiuteranno a capire l'importanza
che ha avuto il concilio per la Chiesa di oggi: Mons. Loris
Capovilla (segretario di Giovanni XXIII), Enzo Pagani
(studioso del concilio), Mons. Luigi Bettazzi (testimone del
Concilio), Giselda Adornato (studiosa di Paolo VI). E se non
puoi esserci per tutti e quattro i giorni non preoccuparti:

puoi aggregarti strada facendo (scopri sul sito i punti di
ritrovo giorno per giorno). Costo partecipazione 50.00 €.

Info: www.azionecattolicamilano.it/giovani 0258391328.

VENERDÌ 12

Feria

8.30 S. Messa

fam. Dino (vivo)

CONFESSIONI

Dalle 17.30 alle 19.00 Confessioni Don Paolo a Figino in Chiesa.

SABATO 13

Sabato

20.30 S. Messa

Tagliabue Giovanni, Maria, Gino

CONFESSIONI

In Chiesa dalle 15.00 alle 17.00 don Mario è presente per le Sante Confessioni.

DOMENICA 14 OTTOBRE

VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Lezionario:

Festivo: anno B

Feriale: anno II

Liturgia delle Ore: XXVIII settimana del tempo «per annum» IV settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa della comunità

18.00 S. Messa

Marelli Ernestina
Molteni Enrico e Laura

CASTAGNATA

L'oratorio organizza la tradizionale castagnata. Tutti sono invitati. Ritrovo in oratorio alle 14.30.

RIAPRIAMO L'ORATORIO

Nel mese di settembre sono state consegnate n. 25 buste per un totale di 625,00 Euro. Un grazie riconoscente a chi ha dato.

FESTA INAUGURAZIONE ORATORIO

RIPORTIAMO L'INTERVENTO DEL DOTT. AMBROGIO MARELLI

Don Mario mi ha affidato il compito di intervenire con questo tema: **“Fatiche e attese di un lavoro di restauro che ha attraversato lo spazio di questi tre anni.”** Guardando fra i documenti e le carte in mio possesso mi sono accorto che la storia dell'oratorio ha attraversato lo spazio del doppio degli anni: da fine 2006 a oggi settembre 2012. Dicembre 2006: lettera alla Comunità del parroco Don Aurelio in questi termini: “Il tema della formazione apre il grosso, e in questi momenti particolarmente gravoso, capitolo dell'oratorio. Siamo a conoscenza, ormai tutti, del pericolo scampato. La struttura dimostra i suoi acciacchi. E quando una parrocchia decide che occorre intervenire sulle strutture, i competenti uffici della diocesi pongono al parroco una domanda che sembra banale ma è fondamentale: **“Qual è l'utilità pastorale di questo intervento?”** Pensare a una struttura significa riscoprire il ruolo di quei muri in ordine alle persone. Persone che prendono a cuore altre persone. Una comunità adulta che si prende a cuore una comunità in crescita, in formazione. E ancora “Ascoltando alcune esperienze in oratori della diocesi, dopo tanti sforzi, a un certo punto hanno abdicato all'opera formatrice perché, si dice, non è più sentita come utile, viene disertata. Per cui l'ambiente dell'oratorio è diventato in pratica “giocatorio”, fabbrica del divertimento. E i genitori si sono ridotti a taxisti fedeli e puntuali, consegna e ritiro dei figli-pacco. Purché ci sia qualcun altro che li “curi”.

Ora noi siamo al crocevia nel quale, riconoscendo che, se la volontà di costruire le mura dell'oratorio è impresa di notevole sforzo economico, altrettanto seria e non rinviabile è la decisione di costruire le coscienze dei giovani da parte degli adulti. Occorre il coraggio di rimettere in gioco le convinzioni e i modi concreti per amare davvero questi nostri figli. Si chiede presenza col corpo e con la mente. Con l'entusiasmo e la volontà di tessere una rete di amicizia che si allarga, non che si riduce. C'è purtroppo anche l'egoismo a due, a tre, di gruppo. Contemplare un laboratorio di iniziative che vanno oltre lo sport e il piacere della tavola. Con la logica di Gesù, la quale non è datata e nemmeno ha scadenza. Va resa attuale e credibile da chi dice di credere. Riprendendo il discorso relativo al restauro: “La commissione economica della parrocchia, per ritornare al settore murario, sta già prendendo in considerazione e valutando una bozza di progetto per ristrutturare e migliorare. “Parte la raccolta mensile con l'iniziativa **“Riapriamo l'Oratorio”**, ancora in essere. Mensilmente viene dato pubblico resoconto delle offerte messe in queste buste. Sarà il termometro della situazione e della volontà della popolazione. Il termometro non ha fatto riscontrare le temperature di questo ultimo mese di agosto: è rimasto sempre un po' tiepido. Questo nella speranza non diminuiscano le offerte ordinarie che servono a far fronte alle spese di gestione della parrocchia e alla restituzione del prestito bancario contratto per la struttura di via Madonnina. Da questo momento inizia l'affannosa ricerca di mezzi finanziari per poter intraprendere il restauro per poter riaprire l'Oratorio. Il Comune di Carimate con il sindaco dottor Roccucci aveva stanziato un contributo straordinario di 100.000 euro, in seguito aumentato a 150.000 euro per la realizzazione del passaggio pedonale per la messa in sicurezza di via Muselle, finanziamento finalizzato al restauro conservativo della facciata e della cappella dell'oratorio, su un primo progetto degli architetti Caronni e Bonanomi, richiesto ancora durante la permanenza a Montesolaro di Don Luigi Brigatti, per una spesa di circa 900.000 euro. Con gli impegni della parrocchia per il pagamento del mutuo per il centro polifunzionale di via Madonnina, la realizzazione del nuovo progetto sembrava una vera utopia. A chi chiedere aiuto? Come si poteva con il solo finanziamento comunale iniziare i lavori? Era una cosa impensabile. Proviamo a bussare a qualche altra porta: la fondazione Cariplo, chiediamo un nuovo impegno ai parrocchiani, alla Cassa Rurale. Come arrivare alla fondazione? Chiamiamo Silvano Tagliabue che sappiamo in buoni rapporti amicali con il presidente della Fondazione. La risposta dopo aver sentito il presidente: bisogna preparare nel giro di una settimana relazione, progetto, computo e preventivo, in quanto è facoltà del presidente stanziare fondi non utilizzati nei termini per altri progetti. Ecco che avendo il progetto degli arch. Caronni-Bonanomi si aggiornano i costi e tutto viene consegnato nei tempi richiesti. Passano pochi giorni e arriva la telefonata con la sorpresa dell'importo concesso: 400.000 euro. Novembre 2007: sembrava ormai tutto a posto; possiamo partire. Progetto per la curia che provvederà a trasmetterlo alla Sovrintendenza di Milano. 28 gennaio 2008 arriva in Comune il progetto approvato dalla Sovrintendenza, ma nonostante questo per la curia, o meglio per gli architetti della curia, il progetto non va bene. Sposta questo, sposta quello, i materiali di finitura non vanno bene; non ho contato i viaggi in curia e quanta pazienza in ogni incontro. Passa il tempo con il rischio di perdere i finanziamenti ottenuti.

Scelta drastica: informiamo e scriviamo al Cardinale Tettamanzi! Risposta dagli uffici curiali: “Avete contattato il Cardinale senza averci informato!” Interviene Don Aurelio. Colloquio personale con il responsabile Don Barbante, senza la presenza degli architetti della curia e dei responsabili parrocchiali. Risultato: si può procedere, e nel giro di poco tempo arriva il decreto di autorizzazione per la realizzazione del progetto con una spesa per 970.000 euro. 29 gennaio 2009: permesso di costruzione rilasciato dal Comune; iniziano i lavori (aprile 2009). Tutto a posto? Magari! Don Aurelio lascia Montesolaro per una nuova destinazione; arriva la Comunità Pastorale della Serenza. Nuovo parroco, nuovi responsabili e giustamente tutti hanno da dire la loro. Con una buona dose di pazienza, di buona volontà, e di buon senso da parte di tutti, vengono riconfermate le scelte fatte. Terremoto in Abruzzo, nuove norme per gli edifici comunitari, sondaggio terreno, bisogna palificare. Spesa non prevista per 40.000 euro. Il tetto della cappella che si era pensato di mantenere è completamente marcio, bisogna sostituirlo: altra spesa. I lavori ora procedono con regolarità. Impianto riscaldamento a pavimento, serramenti, opere da fabbro, pavimento e restauro degli interni della parte antica. In un periodo difficile dal punto di vista economico bisogna dare atto che i parrocchiani di Montesolaro si sono dimostrati particolarmente generosi e vicini alle necessità della Parrocchia. Per poter ora concludere le ultime opere di finitura, con la BCC di Cantù abbiamo in essere una nuova forma di sostegno così strutturata: è stato aperto un conto particolare in cui le offerte per l'oratorio verranno raddoppiate dalla banca fino ad un massimo di 20.000 euro a patto che nel giro di 6 mesi venga raggiunta la cifra di 20.000 euro di versamenti. Un ringraziamento particolare all'Avv. Giuseppe Guzzetti, al comune di Carimate e all'ex sindaco Dr. Roccucci, al cav. Angelo Porro, perché quest'opera senza il loro intervento non si sarebbe realizzata. Un mio grazie a Don Aurelio, a don Mario, a Gianni Fumagalli, al Gruppo Sportivo e al loro presidente, che mi hanno costantemente sostenuto in questo impegno.

CATECHESI PER ADULTI

Incominciamo a segnare in agenda il primo incontro di formazione e di catechesi per adulti che si terrà martedì 16 alle 21.00 a Montesolaro. La catechesi sarà guidata da don Mario e seguirà la proposta formativa dell'Azione Cattolica. Seguendo il racconto di Luca, muovendoci tra il Vangelo e gli Atti, vedremo la vita della comunità dei discepoli, come camminavano nella storia e testimoniavano con la vita e con le opere il primato della grazia edificando una comunità alternativa.

GRUPPO FAMIGLIA

Il cammino del Gruppo Famiglie è una proposta pensata per vivere la fede in famiglia. L'itinerario di formazione si compone di cinque incontri e avrà come riferimento il cammino di fede di Abramo a partire dall'incontro diretto con il testo biblico. Il primo incontro di catechesi sarà domenica 2 dicembre alle 15.30 in Oratorio a Figino. È una proposta proprio per voi famiglie: **PENSATECI UN PO'!** Per i bambini è sempre possibile il servizio babysitter. Oltre alla catechesi vengono proposti altri appuntamenti di diverso tipo: per esempio sabato 20 ottobre alle 20.00 ci incontriamo per una pizza insieme a Montesolaro. È ovvio che tutte le famiglie che lo desiderano sono invitate a partecipare. Per chi volesse saperne di più contatti don Arnaldo o i sacerdoti di riferimento delle singole parrocchie.

MESE MISSIONARIO E MESE DEL ROSARIO

Ogni giovedì verrà proposta dal Gruppo Missionario della Comunità pastorale la preghiera missionaria animata da Don Giancarlo secondo il seguente calendario: giovedì 11 alle 20.30 a Figino (presso le Suore); mercoledì 17 alle 20.30 a Montesolaro (Cappella nuovo oratorio); giovedì 25 alle 20.30 a Novedrate (Cappella dell'oratorio). Ricordiamo poi che sabato 27 ci sarà la Veglia missionaria Diocesana (accompagnerà Don Paolo) e che domenica 28 ottobre si celebrerà in Diocesi la Giornata missionaria. Il mese di ottobre è anche il mese del Rosario. Raccomandiamo la preghiera del Rosario in famiglia.

IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO

Si tratta di un itinerario d'incontro nella fede rivolto a persone separate, sole o che vivono nuove unioni. Gli incontri ogni martedì sera alle 21.00 e sono momento di ascolto e meditazione della Parola di Dio in uno stile di accoglienza e fraternità, presso l'Istituto Dehon, Via Appiani 1 a Monza.

CRESIME ADULTI

Gli adulti che desiderano ricevere il Sacramento della Cresima, contattino i sacerdoti di riferimento delle singole parrocchie.

SOS CARITAS

Necessitano: Lavatrice – Armadio grande. Grazie!

SUORE

Sono già due anni che le nostre Suore sono presenti con noi nella nostra Comunità. Si tratta di una presenza in: ordine alla preghiera (tutti i giorni c'è la possibilità dell'Adorazione Eucaristica); alla meditazione del Parola di Dio (ogni venerdì alle 21.00 è possibile leggere e pregare insieme la Parola di Dio in preparazione alla S. Messa domenicale); all'ascolto delle persone (le Suore sono disponibili ad accogliere e ascoltare chiunque). In particolare stiamo vivendo l'anno centenario dell'Istituto. È possibile un cammino di spiritualità laicale per chi vuole vivere il carisma “**Eucaristia e Apostolato**”. Si tratta del cammino del Gruppo Nazareth. È una proposta bella e interessante. *Perché non parlare con le Suore e chiedere informazioni?* Inoltre, sempre in occasione dell'Anno centenario verrà organizzato un pellegrinaggio ad Agrate presso la Casa Madre delle nostre Suore, dove si trova la tomba della fondatrice **Madre Ada Bianchi**. Il pellegrinaggio si farà mercoledì 24 ottobre. Prossimamente il programma.

SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIALE

“Date a Cesare quel che è di Cesare”
scuola di Milano anno 2012

Il programma: sabato 10 novembre 9.30/12.30 **“Dentro la Polis: da cristiani protagonisti della storia”** Incontro con la prof.ssa Eliana Versace e p. Francesco Occhetta Centro Diocesano via S. Antonio 5 Milano; sabato 17 novembre 9.30/12.30 **“Dentro la Polis”** Passeggiata storica per Milano nei luoghi della politica e dell'impegno dei cattolici. Ritrovo alle ore 9.15. Centro Diocesano via S. Antonio 5 Milano; sabato 24 - domenica 25 novembre **Ritiro spirituale d'Avvento** Eremo San Salvatore Erba; giovedì 6 dicembre 18.00/19.30 **Discorso del Cardinale alla Città** Basilica di Sant'Ambrogio Milano. Il Corso è aperto a tutti i giovani dai 18 ai 35 anni che condividono intenti e finalità della proposta. Iscrizioni www.scuolaformazionepolitica.org, telefono 0258391395, mail Info@scuolaformazionepolitica.org.

ORATORIO: FAMIGLIA E PARROCCHIA

"Jump" è il salto di qualità che migliora la cura dell'ambiente oratoriano, il coinvolgimento di nuove figure educative, l'impegno degli animatori anche durante il tempo invernale, l'invito al gioco, il patto e la collaborazione con i genitori. È così che la trasmissione della fede in un Dio vicino passa attraverso la relazione educativa e l'intelligenza delle proposte, in un luogo e in tempo favorevole che è l'oratorio.

Dal documento "Educare alla vita buona del Vangelo" dei vescovi italiani prendiamo lo spunto per il ruolo di protagonisti che è affidato alla famiglia e a tutta la comunità parrocchiale, per superare finalmente l'idea che l'oratorio è solo affare di ragazzi e di qualche giovane di buona volontà.

Il primato educativo della famiglia

Nell'orizzonte della comunità cristiana, la famiglia resta la prima e indispensabile comunità educante. Per i genitori, l'educazione è un dovere essenziale, perché connesso alla trasmissione della vita; originale e primario rispetto al compito educativo di altri soggetti; insostituibile e inalienabile, nel senso che non può essere delegato né surrogato. Educare in famiglia è oggi un'arte davvero difficile. Molti genitori soffrono, infatti, un senso di solitudine, di inadeguatezza e, addirittura, d'impotenza. Si tratta di un isolamento anzitutto sociale, perché la società privilegia gli individui e non considera la famiglia come sua cellula fondamentale.

Padri e madri faticano a proporre con passione ragioni profonde per vivere e, soprattutto, a dire dei «no» con l'autorevolezza necessaria. Il legame con i figli rischia di oscillare tra la scarsa cura e atteggiamenti possessivi che tendono a soffocare la creatività e a perpetuare la dipendenza. Occorre ritrovare la virtù della forza nell'assumere e sostenere decisioni fondamentali, pur nella consapevolezza che altri soggetti dispongono di mezzi potenti, in grado di esercitare un'influenza penetrante.

L'educazione alla fede avviene nel contesto di un'esperienza concreta e condivisa. Il figlio vive all'interno di una rete di relazioni educanti che fin dall'inizio ne segna la personalità futura. Anche l'immagine di Dio, che egli porterà dentro di sé, sarà caratterizzata dall'esperienza religiosa vissuta nei primi anni di vita. di qui l'importanza che i genitori si interrogano sul loro compito educativo in ordine alla fede: «come viviamo la fede in famiglia?»; «quale esperienza cristiana sperimentano i nostri figli?»; «come li educiamo alla preghiera?». Esempio punto di riferimento resta la famiglia di Nazaret, dove Gesù «cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini» (Lc 2,52).

Ogni famiglia è soggetto di educazione e di testimonianza umana e cristiana e come tale va valorizzata, all'interno della capacità di generare alla fede propria della Chiesa.

A essa sacerdoti, catechisti e animatori devono riferirsi, per una stretta collaborazione e in spirito di servizio. L'impegno della comunità, in particolare nell'itinerario dell'iniziazione cristiana, è fondamentale per offrire alle famiglie il necessario supporto. Spetta ai genitori, insieme agli altri educatori, promuovere il cammino vocazionale dei figli, anche attraverso esperienze condivise, nelle quali i ragazzi possono affrontare i temi della crescita fisica, affettiva, relazionale per una positiva educazione all'amore casto e responsabile. La famiglia va dunque amata, sostenuta e resa protagonista attiva dell'educazione non solo per i figli, ma per l'intera comunità. Deve crescere la consapevolezza di una ministerialità che scaturisce dal sacramento del matrimonio e chiama l'uomo e la donna a essere segno dell'amore di Dio che si prende cura di ogni suo figlio.

La parrocchia, crocevia delle istanze educative

Solo una comunità accogliente e dialogante può trovare le vie per instaurare rapporti di amicizia e offrire risposte alla sede di Dio che è presente nel cuore di ogni uomo. Oggi si impone la ricerca di nuovi linguaggi, non autoreferenziali e arricchiti dalle acquisizioni di quanti operano nell'ambito della comunicazione, della cultura e dell'arte. Per questo è necessario educare a una fede più motivata, capace di dialogare anche con chi sia avvicina alla Chiesa solo occasionalmente, con i credenti di altre religioni e con i non credenti. In tale prospettiva, il progetto culturale orientato in senso cristiano stimola in ciascun battezzato e in ogni comunità l'approfondimento di una fede consapevole, che abbia piena cittadinanza nel nostro tempo, così da contribuire anche alla crescita della società.

La parrocchia - Chiesa che vive tra le case degli uomini - continua a essere il luogo fondamentale per la comunicazione del Vangelo e la formazione della coscienza credente; rappresenta nel territorio il riferimento immediato per l'educazione e la vita cristiana a un livello accessibile a tutti; favorisce lo scambio e il confronto tra le diverse generazioni; dialoga con le istituzioni locali e costruisce alleanze educative per servizio l'uomo.

Essa è animata dal contributo di educatori, animatori e catechisti, autentici testimoni di gratuità, accoglienza e servizio. La formazione di tali figure costituisce un impegno prioritario per la comunità parrocchiale, attenta a curarne, insieme alla crescita umana e spirituale, la competenza teologica, culturale e pedagogica.

Un ambito in cui tale approccio ha permesso di compiere passi significativi è quello dei giovani e dei ragazzi. La necessità di rispondere alle loro esigenze porta a superare i confini parrocchiali e ad allacciare alleanze con le altre agenzie educative. Tale dinamica incide anche su quell'espressione, tipica dell'impegno educativo di tante parrocchie, che è l'Oratorio. Esso accompagna nella crescita umana e spirituale le nuove generazioni e rende i laici protagonisti, affidando loro responsabilità educative. Adattandosi ai diversi contesti, l'oratorio esprime il volto e la passione educativa della comunità, che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a condurre il ragazzo a una sintesi armoniosa tra fede e vita. I suoi strumenti e il suo linguaggio sono quelli dell'esperienza quotidiana dei più giovani: aggregazione, sport, musica, teatro, gioco, studio.